



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



---

Programma Operativo FSE Sicilia 2014/2020

*Corso online*

# La nuova programmazione dei fondi europei e i principi base dell'euro-progettazione

Il Recovery Plan e la nuova programmazione dei Fondi SIE  
Raffaele Colaizzo, Esperto Formez PA

Webinar, 15 aprile 2021

Formez<sup>PA</sup>



[www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it)



[fsesicilia2020@regione.sicilia.it](mailto:fsesicilia2020@regione.sicilia.it)



Seguici su

# Sommario

1

Le risorse complessive in campo: Bilancio UE, NGEU, coesione

2

PNRR e fondi per la coesione: gemelli diversi?

3

Dove vanno i fondi per la coesione?

4

Com'è fatto il PNRR Italia?

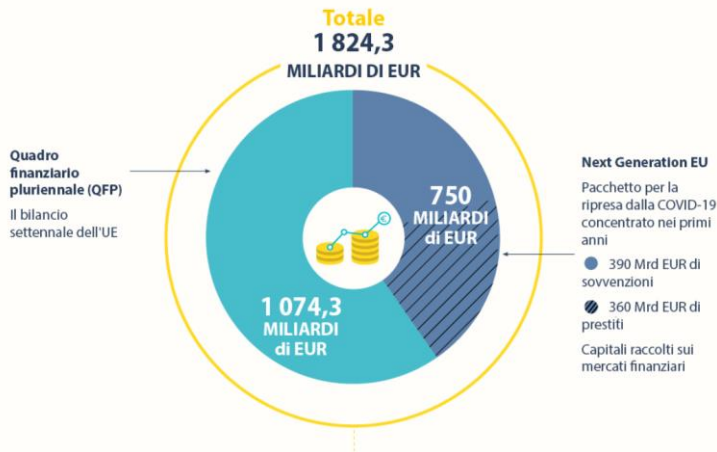
4

Ce la faremo?

# Quadro Finanziario Pluriennale e Next Generation EU

Il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** dell'Unione Europea viene affiancato, nel 2021-2027, da **Next Generation EU (NGEU)**.

In complesso, **le risorse finanziarie disponibili nel 2021-2027 sono pari a 1.824 miliardi di euro, di cui 1.074 sul QFP e 750 su NGEU**. Le risorse di NGEU vengono interamente raccolte sul mercato finanziario e sono suddivise fra sovvenzioni e prestiti messi a disposizione degli Stati membri.



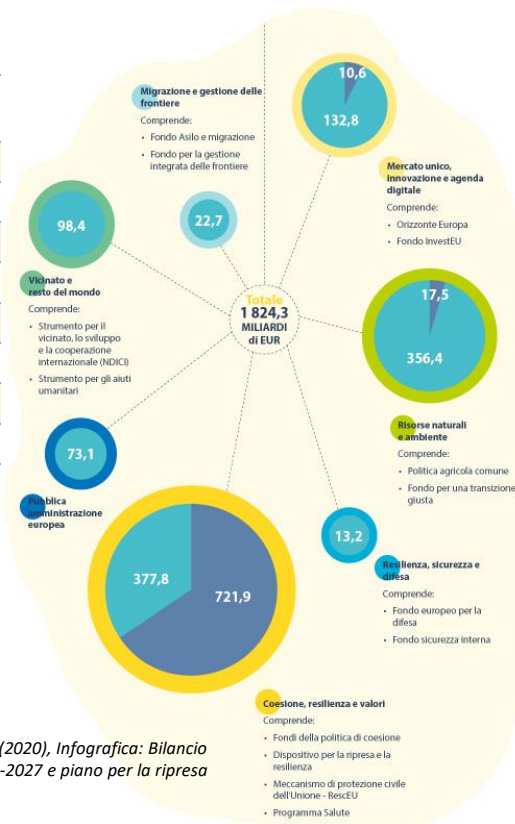
Fonte: Consiglio Europeo (2020), Infografica: Bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 e piano per la ripresa

# Panoramica sulle risorse 2021-2027

	QFP	NGEU	Totale
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	132,8	10,6	143,4
2. Coesione, resilienza e valori	377,8	721,9	1.099,7
3. Risorse naturali e ambiente	356,4	17,5	373,9
4. Migrazione e gestione delle frontiere	22,7	-	22,7
5. Sicurezza e difesa	13,2	-	13,2
6. Vicinato e relazioni esterne	98,4	-	98,4
7. Pubblica Amministrazione Europea	73,1	-	73,1
<b>TOTALE</b>	<b>1.074,3</b>	<b>750,0</b>	<b>1.824,3</b>

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza è stato attivato ai sensi dell'Articolo 175, paragrafo 3 del TFUE – ossia nell'ambito Titolo XVIII, relativo alla coesione economica, sociale e territoriale.

Il Dispositivo è quindi uno strumento straordinario che si affianca ai fondi a finalità strutturale, in particolare per promuovere la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea dopo la tragica esperienza della pandemia.



Fonte: Consiglio Europeo (2020), Infografica: Bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 e piano per la ripresa

# Fondi e DRR

## Finalità a confronto

*I cinque Obiettivi di Policy dei fondi*  
Art. 4 Reg. comune

Un'Europa più competitiva e intelligente

Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio

Un'Europa più connessa con il rafforzamento della mobilità

Un'Europa più sociale e inclusiva

Un'Europa più vicina ai cittadini

*I sei pilastri del DRR*  
Art. 3 Reg. 2021/241

Transizione verde

Trasformazione digitale

Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Coesione sociale e territoriale

Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale

Politiche per la prossima generazione, l'infanzia e o giovani

# «Fondi per la coesione» vs «Dispositivo per la ripresa e la resilienza»

1

I Fondi per la coesione sono FESR, FSE+ e FC (non in Italia), che si attuano a **gestione concorrente** e che cofinanzieranno i Programmi Operativi 2021-2027

2

I fondi per la coesione sono distribuiti agli Stati Membri e alle regioni in funzione del gap di sviluppo rispetto alla media UE

3

Anche se nel 21-27 sono rafforzati i finanziamenti non collegati ai costi, i fondi vengono erogati prevalentemente a costi reali o a costi semplificati

1

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza viene attuato dalla Commissione Europea in **gestione diretta**, attraverso i PNRR

2

I fondi del DRR sono ripartiti fra gli Stati Membri (con due impegni, nel 2021 e nel 2023) anche in base al tasso di disoccupazione e alla perdita di prodotto interno lordo

3

I Piani ricevono finanziamenti dall'Unione Europea solo se raggiungono determinati milestones e target (traguardi e risultati)

## Il nuovo quadro normativo dei fondi

Nel 2021-2027, i fondi della coesione (il **FESR**, il **FSE+** e il Fondo di Coesione, che non si applica in Italia) hanno regole comuni con altri fondi in **regime di gestione concorrente**, all'interno del **Regolamento Comune (RC)**.

Questo serve a stabilire un insieme comune di regole, riducendo gli oneri amministrativi per le autorità e i beneficiari dei programmi

Nel 2021-2027, il FSE è diventato FSE+ perché è diventato il principale strumento dell'Unione Europea per investire nelle persone e attuare il Pilastro europeo dei diritti sociali.

Nel prossimo periodo di programmazione c'è un'importante modifica rispetto al passato: il FEASR non è più oggetto di disposizioni comuni insieme a FESR, FSE e FEAMP.

Per tutti questi fondi, sono naturalmente definiti anche dei regolamenti specifici.

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Fondo Sociale Europeo «Plus»

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Fondo di Coesione

Fondo Asilo e Migrazione

Strumento per la gestione di frontiere e visti

Fondo per la Sicurezza Interna

Fondo per una Transizione Giusta

# La dimensione regionale delle politiche di coesione

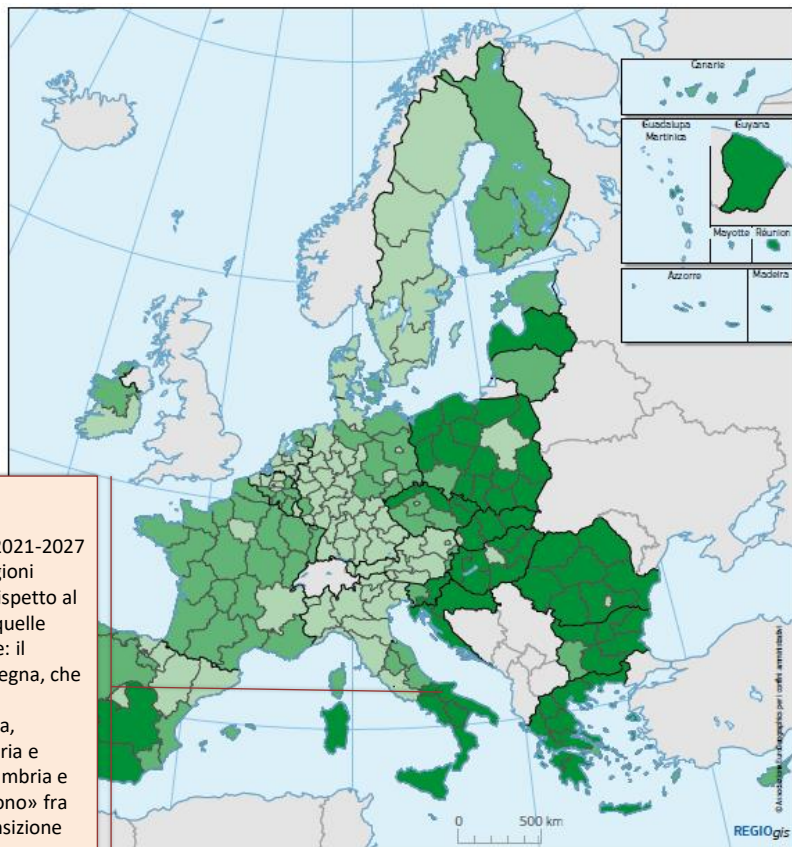
Durante il periodo 2021-2027, la politica di coesione continuerà a investire in **tutte le regioni** dell'Unione Europea, differenziandole però in base alla prosperità relativa. Le categorie di regioni sono le stesse rispetto al 2014-2020. Abbiamo quindi:

■ **Regioni meno sviluppate**, con un Prodotto Interno Lordo pro capite inferiore al 75% della media dell'Unione Europea

■ **Regioni in transizione**, con un PIL pro capite compreso tra il 75% e il 100% della media dell'Unione Europea

■ **Regioni più sviluppate**, con un PIL pro capite superiore al 100% della media dell'Unione Europea

Purtroppo, nel 2021-2027 avremo due Regioni italiane in più (rispetto al 2014-2020) fra quelle meno sviluppate: il Molise e la Sardegna, che «raggiungono» Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Inoltre, Umbria e Marche «scendono» fra le regioni in transizione





# Le risorse finanziarie per l'Italia

## ITALY

Annual breakdown of commitment appropriations for 2021-2027 for the "Investment for Jobs and Growth" and "European Territorial Cooperation" goals of cohesion policy, including a breakdown by category of regions <sup>1</sup>

EUR, current prices

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	total
<b>Cohesion Fund</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
Less developed regions	4,046,835,266	4,127,910,405	4,210,595,048	4,295,053,401	4,381,031,964	4,468,669,704	4,557,779,574	<b>30,087,875,362</b>
Transition regions	205,565,844	209,683,323	213,883,153	218,168,027	222,538,581	226,996,545	231,543,708	<b>1,528,379,181</b>
More developed regions	1,282,274,194	1,307,958,111	1,334,155,730	1,360,883,813	1,388,146,367	1,415,954,156	1,444,318,347	<b>9,533,690,718</b>
<b>Outermost and northern sp. pop.</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Just Transition Fund</b>	173,663,161	292,418,021	298,266,381	64,353,765	65,640,841	66,953,658	68,292,731	<b>1,029,588,558</b>
MFF	60,641,990	61,854,830	63,091,927	64,353,765	65,640,841	66,953,658	68,292,731	<b>450,829,742</b>
NGEU	113,021,171	230,563,191	235,174,454	-	-	-	-	<b>578,758,816</b>
<b>Investment for Jobs and Growth</b>	<b>5,708,338,465</b>	<b>5,937,969,860</b>	<b>6,056,900,312</b>	<b>5,938,459,006</b>	<b>6,057,357,753</b>	<b>6,178,574,063</b>	<b>6,301,934,360</b>	<b>42,179,533,819</b>
ERDF	3,579,677,976	3,651,411,221	3,724,567,128	3,799,306,455	3,875,371,506	3,952,897,435	4,031,693,101	<b>26,614,924,822</b>
ESF+	1,954,997,328	1,994,140,618	2,034,066,803	2,074,798,786	2,116,345,406	2,158,722,970	2,201,948,528	<b>14,535,020,439</b>
<b>European Territorial Cooperation</b>	<b>125,761,560</b>	<b>128,276,790</b>	<b>130,842,326</b>	<b>133,459,172</b>	<b>136,128,356</b>	<b>138,850,923</b>	<b>141,627,942</b>	<b>934,947,069</b>
Crossborder	95,623,281	97,535,746	99,486,461	101,476,190	103,505,714	105,575,828	107,687,345	<b>710,890,565</b>
Transnational	30,138,279	30,741,044	31,355,865	31,982,982	32,622,642	33,275,095	33,940,597	<b>224,056,504</b>
Outermost	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Total Cohesion Policy</b>	<b>5,834,100,025</b>	<b>6,066,246,650</b>	<b>6,187,742,638</b>	<b>6,071,918,178</b>	<b>6,193,486,109</b>	<b>6,317,424,986</b>	<b>6,443,562,302</b>	<b>43,114,480,888</b>
<b>Connecting Europe Facility<sup>2</sup></b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>REACT-EU<sup>3</sup></b>	<b>11,303,488,186</b>							

(1) All figures are exclusive of technical assistance at the initiative of the Commission, of administrative expenditure under NGEU, of the financing of the European Urban Initiative and Interregional Innovative Investments, and of the transfer to the Connecting Europe Facility.

(2) Amount transferred from the initial Cohesion Fund allocation (not included in the Cohesion Fund amount mentioned above)

(3) The allocations for 2022 under REACT-EU will be available in a year's time when corresponding statistical data becomes available.

Fonte: Dipartimento delle Politiche di Coesione



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

# Sei regole chiave per attuare il PNRR

Alla data del 31.8.2026.  
Pagamenti entro il 31.12.2026

1

I Piani comprendono un pacchetto coerente di riforme e investimenti  
Art. 17 del Regolamento 2021/241

2

I Piani sono presentati entro il 30 aprile 2021 e approvati dalla UE  
Artt. 18, 19 e 20 del Regolamento 2021/241

3

Finanziamento subordinato al raggiungimento di milestones e target  
Art. 24 del Regolamento 2021/241

4

Prefinanziamento al 13%, accordi per i prestiti  
Artt. 13 e 15 del Regolamento 2021/241

5

Progetti finanziabili a partire dal 1° febbraio 2020, purché coerenti  
Art. 17 del Regolamento 2021/241

6

Valgono i principi orizzontali, l'addizionalità e il riferimento alle strategie EU  
Artt. 5, 9 e 17 del Regolamento 2021/241

## Lo stato di definizione del Piano



Il 15 gennaio 2021, il Governo ha presentato alle Camere la proposta di PNRR. La proposta di PNRR è stata assegnata alle Commissioni riunite Bilancio e Politiche dell'Unione europea, che hanno svolto un lavoro di approfondimento, unitamente alle altre Commissioni permanenti, attraverso l'audizione o il contributo scritto di circa 300 tra enti istituzionali, associazioni di categoria ed esperti.

Dopo la formazione del nuovo Governo, in base alle dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio Mario Draghi nell'Aula del Senato il 17 febbraio 2021, si è stabilito di elaborare una proposta modificata e integrata di PNRR, da sottoporre al Parlamento.

L'esame parlamentare sulla proposta di PNRR svolto dalle Commissioni è proseguito, nella prospettiva che il nuovo Piano potrà beneficiare del contributo di osservazioni e proposte che le due Camere formuleranno

Successivamente all'audizione dell'8 marzo, il Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso al Parlamento le schede tecniche relative alle missioni e componenti del PNRR. Esse recano elementi di maggiore dettaglio rispetto a quanto contenuto nella bozza del 12 gennaio

*Fonte: Relazione delle COMMISSIONI RIUNITE 5ª (Programmazione economica, bilancio) e 14ª (Politiche dell'Unione europea) del Senato della Repubblica su PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (Doc. XXVII, n. 18), Comunicata alla Presidenza il 31.3.2021*

# L'identità essenziale del PNRR Italia

## Tre Assi strategici

Digitalizzazione e innovazione, Transizione ecologica, Inclusione sociale

## Sei Missioni

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica, 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile, 4) Istruzione e ricerca, 5) Inclusione e coesione, 6) Salute

## Componenti e Linee di Intervento

Le Missioni raggruppano 16 componenti che si articolano in 48 linee di intervento, relative a progetti omogenei e coerenti.

## Progetti «in essere» e progetti nuovi

I progetti sono suddivisi tra «progetti in essere» (circa il 31 per cento della dotazione finanziaria) e «nuovi progetti» (il 69 per cento circa)

## Le riforme

Per ogni Missione, il Piano indica le riforme necessarie a una più efficace realizzazione degli interventi, anche in collegamento con l'attuazione di una o più componenti. Gli ambiti di riforma sono: 1) pubblica amministrazione, 2) giustizia, 3) fisco, 4) mercato del lavoro, 5) concorrenza.

## I fondi disponibili per l'Italia

Le risorse programmate a valere sul PNRR derivano da sovvenzioni (68,9 miliardi di euro) e da prestiti (127,6 miliardi), per un totale di 191,5 miliardi. Al finanziamento del Piano concorrono risorse di REACT-EU e del Fondo Sviluppo e Coesione, queste ultime incorporate nei progetti in essere.

Sul Piano convergeranno anche dotazioni originate dai fondi SIE e dalle programmazioni di bilancio 2021-2026, portando così a circa 312 miliardi di euro il totale delle risorse disponibili per la realizzazione del PNRR.

**TAVOLA 1.2: RISORSE DEL DISPOSITIVO NEXT GENERATION EU PER MISSIONE**

	Risorse (€/mld)				
	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale (c) = (a)+(b)	REACT-EU (d)	TOTALE NGEU (e) = (c) + (d)
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	10,11	35,39	45,50	0,80	46,30
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	30,16	37,33	67,49	2,31	69,80
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	11,68	20,30	31,98	-	31,98
ISTRUZIONE E RICERCA	4,37	22,29	26,66	1,83	28,49
INCLUSIONE E COESIONE	4,10	17,18	21,28	6,35	27,62
SALUTE	5,28	12,73	18,01	1,71	19,72
<b>TOTALE</b>	<b>65,70</b>	<b>145,22</b>	<b>210,91</b>	<b>13,00</b>	<b>223,91</b>

Note: (b) include risorse FSC già previste, da finalizzare agli specifici interventi.

# Missioni e componenti

Valori in milioni di euro

Missioni e componenti	In essere	Nuovi	Totale	REACT EU	Totale NGEU
	(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e) = (c) + (d)
<b>Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura</b>	<b>10,11</b>	<b>35,39</b>	<b>45,50</b>	<b>0,80</b>	<b>46,30</b>
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	5,61	6,14	11,75	-	11,75
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	4,20	21,55	25,75	0,80	26,55
Turismo e Cultura 4.0	0,30	7,70	8,00	-	8,00
<b>Rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	<b>30,16</b>	<b>37,33</b>	<b>67,49</b>	<b>2,31</b>	<b>69,80</b>
Impresa verde ed economia circolare	-	5,90	5,90	1,10	7,00
Transizione energetica e mobilità locale sostenibile	2,95	14,58	17,53	0,69	18,22
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	16,36	12,88	29,24	0,32	29,56
Tutela e valorizzazione del territorio e della risorse idrica	10,85	3,97	14,82	0,20	15,02
<b>Infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	<b>11,68</b>	<b>20,30</b>	<b>31,98</b>	<b>-</b>	<b>31,98</b>
Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0	11,20	17,10	28,30	-	28,30
Intermodalità e logistica integrata	0,48	3,20	3,68	-	3,68
<b>Istruzione e ricerca</b>	<b>4,37</b>	<b>22,29</b>	<b>26,66</b>	<b>1,83</b>	<b>28,49</b>
Potenziamento delle competenze e diritto allo studio	2,99	12,38	15,37	1,35	16,72
Dalla ricerca all'impresa	1,38	9,91	11,29	0,48	11,77
Inclusione e coesione	4,10	17,18	21,28	6,35	27,63
Politiche per il lavoro	0,80	5,85	6,65	5,97	12,62
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	3,30	7,15	10,45	0,38	10,83
Interventi speciali di coesione territoriale	-	4,18	4,18	-	4,18
<b>Salute</b>	<b>5,28</b>	<b>12,73</b>	<b>18,01</b>	<b>1,71</b>	<b>19,72</b>
Assistenza di prossimità e telemedicina		7,50	7,50	0,40	7,90
Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria	5,28	5,23	10,51	1,31	11,82
<b>TOTALE</b>	<b>65,70</b>	<b>145,22</b>	<b>210,91</b>	<b>13,00</b>	<b>223,91</b>

# Esempio: la Componente M1C3 — Turismo e cultura

## Risultato 1: Patrimonio culturale per la prossima generazione

Inv. 1.1: Piano di investimenti strategici per i siti, gli edifici e le aree naturali del patrimonio culturale

Inv. 1.2: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale

Inv. 1.3: Eliminazione delle barriere fisiche e cognitive nei musei, nelle biblioteche e negli archivi

Inv. 1.4: Caput Mundi. Investimenti nel patrimonio artistico e culturale di Roma.

Inv. 1.5: Potenziamento di un polo strategico di produzione per l'industria cinematografica (Cinecittà)

## Risultato 2: Piccoli siti turistici e culturali, zone rurali e periferie urbane

Inv. 2.1: Attrattiva delle piccole città storiche

Inv. 2.2: Protezione e miglioramento dell'architettura rurale

Inv. 2.3: Identità dei luoghi, dei parchi e dei tesserini storici, rivitalizzazione periferie urbane

Inv. 2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto e restauro del patrimonio culturale

## Risultato 3: Turismo e cultura 4.0

Inv. 3.1: Centro nazionale di formazione per gli operatori turistici

Inv. 3.2: Sviluppo delle capacità degli operatori culturali per gestire la transizione digitale e verde

Inv. 3.3: Percorsi storici. Turismo lento

Inv. 3.3: Rinnovo e digitalizzazione delle strutture ricettive e dei servizi turistici

# Esempio: l'Investimento 2.1

## L'oggetto

L'investimento viene attuato attraverso il Piano Nazionale «Borghi», suddiviso in progetti integrati locali dedicati al turismo e alla cultura. Il Piano fa parte delle politiche nazionali di riequilibrio dei gap territoriali, con particolare riferimento alle Aree Interne.

## La governance

MIBACT è responsabile del coordinamento e della gestione dell'intervento. Le risorse saranno assegnate agli enti pubblici attuatori (comuni, strutture periferiche del MIBACT, altre istituzioni pubbliche) e a soggetti privati (imprese, associazioni, ecc.) selezionati mediante procedure di evidenza pubblica.

## La procedura

La definizione e l'attuazione del Piano si basano sul coordinamento tra MiBACT, Regioni, ANCI, Strategia Aree Interne, che concertano le aree territoriali interessate dal Piano, nonché il sistema di avviso pubblico che sarà rivolto ai piccoli comuni beneficiari.

## I tempi

**2021:** individuazione delle aree territoriali prioritarie, consultazioni con il territorio, invito MIBACT. **2022:** valutazione delle proposte, accordi/protocolli, firma dei regolamenti di esecuzione. **2023:** avvio di lavori pubblici, coinvolgimento dei privati. **Primo semestre 2026:** conclusione delle attività.



Previsione Confronto Verifica

**Caratteristiche dell'opera**

Importo: 10.000.000,00 €

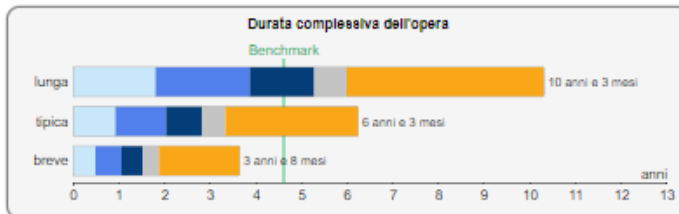
Settore: Qualsiasi

Tipologia: Nuova realizzazione

Ente: Comune

Procedura: Aperta

Territorio: Italia



Se inserissimo nel PNRR un'opera nuova (di media dimensione, 10 milioni di euro), il completamento (con durata media di 6 anni e 3 mesi) avverrebbe a fine giugno 2027, ben oltre la scadenza temporale di realizzazione del Piano

# I rischi d'attuazione del PNRR

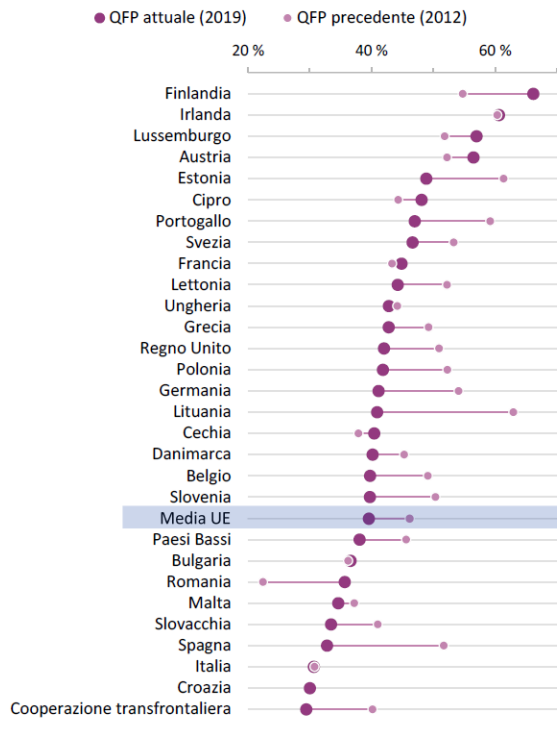
In accordo con il Regolamento, i **pagamenti** dell'Unione Europea nell'ambito dei PNRR saranno **legati al conseguimento di milestone e target**, non alle spese sostenute.

La Commissione Europea autorizzerà le liquidazioni sulla base del **raggiungimento, entro la fine di agosto 2026, dei milestone e target concordati** in fase di Piano.

L'efficienza delle procedure di identificazione, formulazione e attuazione dei progetti diventa quindi una variabile chiave



*Una storia da non ripetere*



Fonte: Corte dei Conti Europea, Relazione 2019



# NAVIGA

Per ricevere tutte le informazioni  
sulle opportunità offerte  
dai Fondi Strutturali Europei  
in Sicilia

 **sicilia-fse.it**



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



Formez**PA**



fsesicilia2020@regione.sicilia.it



Seguici su